

Biografie
e
Videografie

Bill Viola

Bill Viola si occupa di video e musica sperimentale dal 1970. Frequenta la Syracuse University e consegue il Diploma in Belle Arti presso il College of Visual and Performing Arts. Suona come batterista in una rock and roll band per cinque anni (1968-72). È uno dei membri originari del *Composers Inside Electronic Group* (1973) e si esibisce con David Tudor ed altri in molti concerti, sia negli Stati Uniti che in Europa, inclusa l'installazione elettro-acustica di Tudor, *Rainforest* (Foresta Fluviale). Insieme con tre altri compositori realizza, in una piscina olimpionica vuota a Bufalo, *The Talking Drum* (Il Tamburo Parlante) — (*Dry Pool Soundings*, Media Study — Bufalo 1979). Nel 1980 realizza una performance in collazione con "l'artista della nebbia" Fujiko Nakaya nelle montagne vicino Nikko in Giappone, dove, per otto giorni, riempie la valle di un fiume con otto canali sonori, che facevano parte di una originaria scultura sonora (*Kawaji Fog Sculpture — A Festival of Light, Sound and Fog*, Novembre 1980, Kawaji Onsen, Giappone).

Nel 1971 Viola lavora per l'installazione e il funzionamento di un sistema di televisione via cavo e per uno studio del colore alla Syracuse University, specializzandosi come tecnico video e realizzando molti fra i primi videotape a colori e installazioni per televisione via cavo (*Synapse Video Group* 1971-74). Inizia inoltre a svolgere i primi corsi video per studenti d'arte presso la Syracuse University (1973-74).

Dal 1974 al 1976 lavora in qualità di direttore tecnico dell'Art/tapes/22 Video Studio a Firenze.

È stato artista residente del laboratorio televisivo dello WNET/Thirteen di New York, dal 1976 al 1983. Qui Viola è stato il primo artista ad esplorare e sviluppare sofisticate tecniche di montaggio, servendosi del sistema di montaggio computerizzato del laboratorio (*Four Songs*, 1976). Tutti i suoi recenti videotape sono stati trasmessi sia dallo WNET/Thirteen che da molte altre stazioni televisive pubbliche negli Stati Uniti e in Europa.

Nel 1976, Viola viaggia nelle remote Isole Solomon, nel Pacifico del Sud per realizzare una delle prime registrazioni video a colori di musica, danze e rituali indigeni (*Memories of Ancestral Power and Palm Trees on the Moon* (1976-1978) (Memorie di Ancestrali poteri - Palme sulla luna).

A questo viaggio ne fa seguito un altro a Giava per registrare la tradizionale musica gamelan e il teatro delle ombre, in collaborazione con l'etnomusicologo Alex Dea *Java Rushes - work in progress*, (1977-78). Nel 1979 si reca nel deserto del Sahara in Tunisia per videoregistrare miraggi, utilizzando speciali teleobiettivi adattati alla telecamera (*Chott el-Djerid-a Portrait in Light and Heat*, 1979), (Chott el-Djerid - Ritratto nella luce e nel calore). Nel 1977 si reca a Siena per registrare *To Siena with Love* (A Siena con amore), un videotape di Russel Connor, realizzato in coproduzione dalla Television Workshop e dallo WNET/Thirteen IV Laboratory.

Nel 1980 viene scelto per una borsa di studio, dalla Commissione per gli Scambi Artistico-Creativi tra U.S.A. e Giappone, dove si è recato ed ha vissuto per un anno e mezzo, praticando lo Zen e lavorando come arti-

sta residente alla Sony Corporation (Maggio-Novembre 1981).

Il suo lavoro all'impianto Atsugi della Sony, concentrato sullo stato del sistema di montaggio artistico computerizzato, ha portato come risultato finale a due opere complementari *Ancient of Days*, (1979-81), (Antichità del tempo) e *Hatsu Yume - First Dream* (1981) (Hatsu Yume - Primo Sogno). Sviluppa inoltre, in collaborazione con l'ingegnere giapponese Yasuo Shinohara, uno speciale dispositivo a motore per il controllo degli obiettivi.

Fa ritorno negli Stati Uniti alla fine del 1981, e nel 1982 è artista residente alla New Television Workshop dello WGBH TV di Boston, dove ha prodotto una micro serie per la televisione consistente in ritratti video di telespettatori (Broadcast Micro-Series - Part 1, *Reverse Television - Portraits of Viewers*) (Televisione al Rovescio - Ritratti di Spettatori). Nel 1982-83 gli è stata assegnata la Rockefeller Foundation Video Art Fellowship. Nel settembre del 1982 viaggia a Ladak, nell'Himalaya Occidentale per visitare i monasteri buddisti tibetani, che gli hanno ispirato due videotape, prodotti nel 1983 per lo WNET - Thirteen IV Laboratory, *Anthem* (Inno) e *Reasons for Knocking at an Empty House* (Ragioni per bussare ad una casa vuota). Nel 1981 *Chott el-Djerid* (*A Portrait in Light and Heat*) ha vinto il gran premio all'International Video Art Festival di Kobe in Giappone.

Nel 1983 Viola crea tre nuove installazioni video - *Room for St. John of the Cross*, *Science of the Heart* e *Instrument of Simple Sensation* (Stanza per San Giovanni della Croce, Scienza del Cuore e Strumento di Semplice Sensazione). Nella primavera dello stesso anno insegna, in un corso avanzato di video, intitolato "Editing Composition and Consciousness" presso il California Institute of the Arts.

Hatsu Yume (*First Dream*) ha vinto il gran premio video allo U.S. Film and Video Festival a Utah nel 1983. Nello stesso anno è artista residente presso il Long Beach Memorial Medical Center, Media Department, dove ha prodotto il tape *Anthem*.

Dal 1984 raccoglie immagini per un nuovo video in diverse località del Nord America e del Pacifico del Sud, e durante questa produzione è artista residente presso lo Zoo di San Diego dove svolge studi approfonditi per la registrazione video di una grande varietà di animali e uccelli. Ha fatto delle registrazioni nello Wild Animal Park di San Diego, nell'acquarium dell'Academy of Science di San Francisco, allo Wind Cave National Park, nel Dakota del Sud, nella Catalina Island in California e su un lago glaciale nelle Montagne Rocciose canadesi. Nell'agosto del 1984 passa dieci giorni osservando e documentando un rituale di "cammino nel fuoco" dell'India del Sud che aveva luogo in un Tempio Indù a Suva, nell'Isola di Fiji. Per la produzione di questo lavoro ha ricevuto un finanziamento da parte del CAT Fund di Boston, una borsa di studio per videomaker indipendente dell'American Film Institute e ulteriori sovvenzioni da parte dello Western States Regional Fellowship Program, dal National Endowment for the Arts e dallo Walter Phillips Gallery presso il Banff Centre School of Fine Arts in Canada.

Nel 1985 Viola presenta tre nuove installazioni video: *Heaven and Hell* (Paradiso e Inferno), *Figure and Ground* (Figura e Sfondo) e infine, alla Biennale dello Whitney Museum of American Art, *The Theatre of Me-*

mony (Il teatro della Memoria). Ha ricevuto una borsa di studio da parte del Massachusetts Council on the Arts and Humanities per svolgere una ricerca sul video-disco interattivo per il Brockton Art Museum di Brockton, Massachusetts. Nel 1985-86 è ricercatore per il Guggenheim e vive e lavora a Long Beach in California.

Bill Viola ha presentato i suoi lavori in numerose mostre collettive tenutesi a:

Kunstverein, Colonia; Musée des Arts Decoratifs a Losanna; The Whitney Museum of American Art, New York; Institute of Contemporary Art, Filadelfia; Long Beach Museum of Art, California; La Rotonda di Via Besana, Milano; The Museum of Modern Art, New York; Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris; Sao Paulo Biennial, Brasile; San Francisco Museum of Modern Art; Documenta 6, Kassel, Germania Occidentale; London Video Arts; The Everson Museum of Art, Syracuse, N.Y., Portopia 1981, Kobe, Giappone; Art Gallery of New South Wales, Sydney, Australia; Stedelijk Museum, Amsterdam; American Film Institute, Los Angeles; Palais des Beaux Arts, Charleroi, Belgio; Museum of Fine Arts, Santa Fe, Nuovo Messico; The Art Gallery, Harbourfront Centre, Toronto, Canada; The Institute of Contemporary Art, Boston, Massachusetts.

Le sue personali si sono tenute a:

The Everson Museum of Art, Syracuse, N.Y.; The Kitchen Centre, New York; Zona, Firenze; Long Beach Museum of Art, California; The Museum of Modern Art New York; Media/Study, Buffalo N.Y.; Anthology Film Archives, New York; Vancouver Art Gallery, Canada; The Whitney Museum of American Art, New York; Festival Internacional de Cine de San Sebastian, Spagna; American Centre, Parigi; Museo Italo Americano, San Francisco; ARC Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Parigi; Festival de Cinema Nouveau, Montreal, Canada; The Museum of Contemporary Art, Los Angeles; Moderna Museet, Stoccolma, Svezia; 1ère Semaine Internationale de Video, Ginevra.

traduzione di Paola Pastore

VIDEOGRAFIA

1972

Instant Replay, B/N, 20 min., Mono.

Wild Horses, B/N, 15 min., Mono con: Marge Munroe

Tape 1, B/N, 10 min., Mono.

1973

Passage Series, B/N, 15 min., Mono.

Composition 'D', B/N, 10 min., Mono.

Vidicon Burns, col., 30 min., NTSC, Mono, con: Bob Burns.

Information, col., 30 min., NTSC, Mono.

Level, B/N, 8,28 min., Mono.

Cycles, B/N, 7,07 min., Mono.

In Version, col., 6 min., Mono.

Tutti i tape di cui sopra, sono stati prodotti al Synapse Video Center, Syracuse, N.Y. (i suddetti tape non sono in distribuzione attualmente).

1974

Eclipse, B/N, 22 min., CCIR European Standard, Mono.

1975

Gravitational Pull, B/N, 10 min., CCIR European Standard, Mono.

A Million Other Things, B/N, 8 min., CCIR European Standard, Mono.

Tutti i tape di cui sopra, sono stati prodotti all'Art/Tapes/22 Video Studio, Firenze (non sono in distribuzione attualmente).

1974

Instant Breakfast, col., 5,05 min., NTSC, Mono.

Olfaction, col., 2,34 min., NTSC, Mono.

Recycle, col., 3 min., NTSC, Mono.

Prodotti al Synapse Video Center, Newhouse School of Communications, Syracuse University, N.Y. (attualmente non sono in distribuzione).

1975

Playing Soul Music to My Freckles, col., 2,46 min., NTSC, Mono.

A Non-Dairy Creamer, col., 5,19 min., NTSC, Mono.

The Semi-Circular Canals, col., 8,51 min., NTSC, Mono.

A Million Other Things (2), col., 4,35 min., NTSC, Mono.

Return, col., 7,15 min., NTSC, Mono.

Prodotti allo ZBS Media, Fort Edward, N.Y. e Inter-Media Art Centr, Bayville, N.Y. Registrati su nastro 2 pollici al Synapse Video Center.

1976

Migration, col., 7 min., NTSC, Mono.

Prodotto al Synapse Video Center, Syracuse University.

1976

Four Songs, col., 33 min. (in totale), NTSC, Mono.

Junkyard Levitation, col., 3 min., NTSC, Mono.

Songs of Innocence, col., 9,34 min., NTSC, Mono.

The Space Between the Teeth, col., 9,10 min., NTSC, Mono.

Prodotti allo WNET/Thirteen Television Laboratory, New York. Parti di essi prodotte al Synapse Video Center, Syracuse, N.Y.

1977

Memory Surfaces and Mental Prayers, col., 29,00 min (in totale), NTSC, Mono.

The Wheel of Becoming, col., 7,40 min., NTSC, Mono.

The Morning After the Night of Power, col., 10,44 min., NTSC, Mono.

Sweet Light, col., 9,08 min., NTSC, Mono.

Prodotti allo WNET/Thirteen Television Laboratory, New York. Registrati ZBS Media, Fort Edward, N.Y.

1977/78

Memories of Ancestral Power (The Moro Movement in the Solomon Islands), col., 35,19 min., NTSC, Mono.

Palm Trees on the Moon, col., 26,06 min., NTSC, Mono.

I suddetti tape sono stati prodotti all'International Television Workshop, New York.

1979

Chott el-Djerid (A Portrait in Light and Heat), col., 28 min., NTSC, Mono.

Prodotto allo WNET/Thirteen Television Laboratory, New York.

1977/80

The Reflecting Pool - Collected Work 1977-80, col., 62 min. (in totale), NTSC, Stereo.

1977/79

The Reflecting Pool, col., 7 min., NTSC, Stereo.
Moonblood, col., 12.48 min., NTSC, Stereo.

1979

Silent Life, col., 13.14 min., NTSC, Stereo.

1979/81

Ancient of Days, col., 12.21 min., NTSC, Stereo.

1978/80

Vegetable Memory, col., 15.13 min., NTSC, Stereo.
Prodotti allo WNET/Thirteen Television laboratory, New York WXXI TV Workshop, Rochester, N.Y. Rimasterizzati alla Sony Corporation of Japan, Atsugi Plant, Japan.

1979

Sodium Vapor (Including Constellations and Oracle), col., 15.14 min., NTSC, Stereo.

Prodotto allo WNET/Thirteen Television Laboratory, New York, e WXXI TV Workshop, Rochester, N.Y.

1981

Hatsu-Yume (First Dream), col., 56 min., NTSC, Stereo.
Prodotto alla Sony Corporation, Atsugi Plant, Japan, in collaborazione con lo WNET/Thirteen Television Laboratory, New York.

1983

Reasons for Knocking at an Empty House, B/N, 19.11 min., Stereo.

Prodotto in collaborazione con lo WNET/Thirteen TV Laboratory, New York.

Anthem, col., 11.30 min., NTSC, Stereo.

1983/84

Reverse Television - Portraits of Viewers Compilation Tape, col., 15 min., NTSC, Stereo.

Prodotto allo WGBH Boston New Television Workshop.

1986

I Do Not Know What It Is I Am Like, col., 89 min., NTSC, Stereo.

Prodotto in collaborazione con il Contemporary Art Television (CAT) Fund, Boston.

INSTALLAZIONI VIDEO/SONORE

1972

Instant Replay, Syracuse University Art School, Syracuse, N.Y.

1973

Quadrants, Everson Museum of Art, Syracuse, N.Y.

Walking into the Wall, Synapse Video Center, Syracuse, N.Y.

Localization, Synapse, Syracuse University, N.Y.

1974

Bank Image Bank, Lincoln First Bank, Rochester, N.Y.

Decay Time, The Kitchen, New York, N.Y.

Peep Hole, The Kitchen, New York, N.Y.

Mock Turtles, The Kitchen, New York, N.Y.

Information, Synapse Video Center, Syracuse, N.Y.

Separate Selves, Synapse Video Center, Syracuse, N.Y.

The Amazing Colossal Man, 109 Judson St., Syracuse, N.Y.

Trapped Moments, Impact Art Video Art '74, Musée des Artes Décoratifs, Lausanne, Switzerland.

1975

Origins of Thought, Vehicule Art, Montreal, Quebec, Canada.

Il Vapore, "Per Conoscenza", Zona, Firenze, Italia.

Rain, Everson Museum of Art, Syracuse, N.Y.

1976

He weeps for You, Synapse Video Center, Syracuse, N.Y.

Olfaction, "Change Beyond the Artist's Hand", Art Gallery, California State University a Long Beach.

1978

Olfaction, (Performance) International Open Encounter on Video, Sogetsu Kaikan, Tokyo (CAYC org.).

1979

Moving stillness (Mt. Rainier 1979), Media Study/Bufalo, N.Y.

1982

Reasons for Knocking at an Empty house, National Video Festival, American Film Institute, Los Angeles.

1983

Room for St. John of the Cross, "Video As Attitude", Museum of Fine Arts, Santa Fe, New Mexico.

An Instrument of simple sensation, Museo Italo-Americano, San Francisco.

Science of the Heart, "Video Culture/Canada Festival", Toronto, Canada.

1985

The Theater of Memory, Biennial Exhibition, Whitney Museum, New York.

Figure and ground, NEXUS Contemporary Art Center, Atlanta, Georgia in assoc. con IMAGE Film/Video, Atlanta.

Heaven and Hell, San Francisco Museum of Modern Art, CA.

BIBLIOGRAFIA

Bill Viola, *Sight Unseen Enlightened Squirrels and Fatal Experiments*, <Video 80>, n. 4, 1982, S. Francisco, California.

Bill Viola, *Will There Be Condominiums in Data Space?*, <Video 80>, n. 5, 1982, S. Francisco, California.

John Minkowsky, *Bill Viola's Video Vision*, <Video 81>, 1981.

Bill Viola, catalogo, a cura di Dany Bloch, ARC, Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, 1983/84.

Bill Viola: Statements by the artist, Estate 1985, catalo-

go, a cura di Julia Brown, The Museum of Contemporary Art, Los Angeles, 1985.
Raymond Bellour, *An Interview with Bill Viola*, <October>, n. 34, 1985.
Raymond Bellour, *L'Espace a pleine dent*, entretien avec Bill Viola, in *Cahiers du Cinéma*, a cura di Jean-Paul Fargier, hors série, n. 14, 1986.

Alfredo Pirri

Nato a Cosenza il 25 gennaio del 1957.

MOSTRE PERSONALI

1986

Open-Studio, a cura di "Wessel O'Connor Gallery", Roma.
Idra Duarte, Napoli.
Alchimia Luoghi e Memorie del XX Secolo, Firenze.
Studio Planita, Roma.

1987

Studio Marconi 17, Milano.
Studio Trisorio, Napoli.

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

1984

Expo-Arte, Bari.

1985

Accademia Belle Arti, *Teatrale Visivo*, Brera, Milano.

1985-86

Mostra Itinerante, *Necrofilia*.
Mostra Itinerante, *Nuove Tendenze in Italia*.

1986

Palazzo Braschi, *Progetto Impossibile*, Roma.
Studio E, *Le Rane di Galvani*, Roma.
Palazzo dei Congressi, *XI Quadriennale d'Arte Roma*, Roma.

1987

Galleria M.R., *Le mie città*, Roma.
Galleria Fac-Simile, Milano.
Artefiera, Under 35, Bologna.
Palazzo delle mostre e dei congressi, *A.L.T.A. TENSIONE*, Alba.
Rotonda della Besana, *Milano Poesia, sez. arti visive*, Milano.

VIDEOGRAFIA E INSTALLAZIONI

1985

Il Fragore del Silenzio.
Il Dialogo delle due Rose.

1986

Senza Titolo.
Wiew Open Studio.
Presentati nelle maggiori rassegne di video nazionali ed internazionali.

1986

Villa Comunale, *Rumore*, Taormina.

1987

Palazzo dei Diamanti, *La Notte*, Ferrara.

BIBLIOGRAFIA

Barbara Tosi, in *Leader*, settembre, 1985.
Fulvio Abbate, in *L'Ora di Palermo*.
Valentina Valentini, in *Rondò*, aprile, 1986.
Ida Panicelli, in *La Repubblica*, Trovaroma, 7 novembre, 1986.
Lorenzo Mango, in *Paese Sera*, 17 novembre, 1986.
Edoardo Di Mauro, in *Avanti*, 29 novembre, 1986.
Enrico Cocuccioni, intervista in *sottotraccia*, n. 2, 1986.
Barbara Tosi, in *Flash Art*, febbraio 1987.
Filiberto Menna, presentazione in *catalogo Studio Planitia*, 1986.
Vittorio Fagone, in *Videomagazine*, aprile, 1986.
Giacinto Di Pietrantonio, in *Flash Art*, aprile, 1987.
Gianpiero Vincenzo, in *Per Lui*, aprile, 1987.
Ida Panicelli, in *Art Forum*, marzo, 1987.
Karolin Christov Bakargiev, in *Flash Art International*, maggio, 1987.
Antonio D'Avossa, in *Flash Art*, maggio, 1987.
Enrico Cocuccioni, Intervista *Westuff*, giugno, 1987.
ARTICS, giugno 1987.

Dalibor Martinis

Nato a Zagabria nel 1947.

Nel 1967 studia pittura all'Accademia di Belle Arti di Zagabria.

Nel 1971 la prima mostra: una installazione *Modul N+Z*.

Nel 1973 il primo lavoro su video all'Audiovisuelle Bot-schaften di Gratz.

Nel 1978/79 l'artista risiede in Canada con una borsa di studio del Canada Council.

Nel 1980/85 produce video e installazioni.

Nel 1985 lavora in Giappone e nel 1986 in Olanda.

Nel 1986/87 insegna video al Dipartimento Film/TV della Drama School dell'Università di Zagabria.

PREMI:

1983

Premio MoniEUR al Video Festival di Locarno.

1984

Secondo premio al Festival di Tokio.

1984

Premio AIVAC al Festival di Locarno.

Primo premio Video Meedal a Sarajevo.

Ha partecipato, inoltre, al Festival di Tokio, Locarno, al Berlin Film Festival, al San Sebastian Film Festival, al Festival di Montbeliard, di Montreal, e altri.

Le più recenti produzioni di Dalibor Martinis:

INSTALLAZIONI

1981/83

Walking Together, Biennale Sao Paolo.
Sic Transit, Gallery SC/Zagabria.

1984

Goodbyeballo, Gallery Articule/Montreal.

1985

Scultura effimera, Museo Glaskasten/Marl.

1986

View to Another View, Kijhuis/Den Haag.
Rock Garden, Galleria d'arte Moderna di Bologna.

VIDEO

1974

Still Life, b/n, 20 min.

1976

Portrait of D.M. BY M.S., b/n, 10 min.
Tryptych, b/n, 12 min.
Video Immunity, b/n, 5 min.

1978

Work for pumps gallery, col., 25 min.
Jumbo Joke diagramme, col. 4 min.

1979

Walking together, b/n, 25 min.

1982

Remember and sing, col., 3 min.
Secret Mission, col., 6 min.
Penal Kick, col. 6 min.
Between the kisses, col., 7 min.

1982/84

From New York to New York, col., 18 min.

1983

Image is virus, col., 20 min.
Open Letter, b/n, 10 min.

1985

Nudai, col., 10 min.

1986

Dutch Moves, col., 53 min.

IN COLLABORAZIONE CON SANJA IVEKOVIC'

1973

Tv Timer, 20 min.

1979

Made in Prison, 25 min.

1981

Alternative Tv in New York, 60 min.

1983

Chanoyu, col, son., 11 min.
No End, col, son; 8 min.

1985

Black and white, col, son., 10 min.

Sanja Ivekovic'

Nata a Zagabria nel 1949.

Dal 1966 al 1970 studia pittura e grafica all'Accademia di Belle Arti di Zagabria.

Nel 1970 la prima mostra, *Installazione senza titolo*.

Nel 1973 il primo video (in collaborazione con Martinis), commissionato per la mostra "Audiovisuale Bot-schaften", di Graz.

Tra il 1978/79 va in Canada come borsista del Canada Council, producendo video performance e video-tape. Dal 1979/82 produce performance e video-tape in patria e all'estero.

Dal 1982 lavora esclusivamente per video.

PREMI

1976

Il premio "Stimulacije" per la produzione video, a Zagabria.

1983

Premio Aivac al video festival di Locarno, per il tape "Chanoyu" di Sanja Ivekovic' e Dalibor Martinis.

VIDEO

1974

Sunrise, 20 min.
Sweet Violence, 12 min.
Watching, 14 min.

1976

Reconstructions, 5 min.
Instruction 6 min.
Make-up Make-down, 6 min.
Un jour violente, 21 min.

1978

Inter Nos, 21 min.
Meeting point, 6 min.
I/ja, 3 min.
Meeting points, 23 min.

1979

Melting Pot, 23 min.
Gallery Guide, 10 min.

1982

Personal Cuts, 4 min.
Tribal Goddess, 4 min.

1983

Behind the Mirror, 5 min.
Nessie, 14 min.
Conditioned Movements, 6 min.
Memory of Embryo, 7 min.

1986

Maya, 28 min.

Peter Greenaway

Nato in Inghilterra nel 1942.

Studia pittura. Nel 1964 la sua prima mostra di dipinti è alla Lord's Gallery.

Inizia a lavorare nel cinema e trascorre undici anni a montare film, inclusi numerosi documentari per l'Ufficio Centrale di Informazioni.

Nel 1966 inizia a realizzare i propri film e tuttora continua a produrre film, a dipingere, a scrivere romanzi e ad illustrare libri.

FILMOGRAFIA/VIDEOGRAFIA

1966

Train, 5 min.

Tree, 16 min.

1967

Revolution, 8 min.

Five Postcards from Capital Cities, 35 min. / musiche: Michael Nyman.

1969

Intervals, 7 min.

1971

Erosion, 27 min.

1973

His for House, 9 min. / musiche: dalle "Quattro Stagioni di Vivaldi" / speaker: Colin Cantlie.

1975

Windows, 4 min. / musiche: "La poule" di Rameau. Calligrafa: Kennet Breese.

Water, 5 min. / musiche: Max Eastley.

Water Wrackets,

12 min. / musiche: Max Eastley / calligrafa: Kenneth Breese / speaker: Colin Cantlie.

1976

Goole by numbers, 40 min.

Dear phone, 17 min. / calligrafa: Keneth Breese.

1978

One to one hundred, 4 min. / musiche: Michael Nyman.

A walk through H,

41 min. / prod.: BFI/PB/ immagini: John Roseberg /

banc titre: Michael Nyman, interpretate dalla Campiello Band / calligrafa: K. Breese / speaker: Colin Cantlie.

Vertical features remake,

45 min. / prodotto con il contributo dell'Arts Council of Great Britain / banc-titre: Bert Walker / musiche: Michael Nyman e Brian Eno / fonico: Tony Anscombe / calligrafa: Kenneth Breese / speaker: Colin Cantlie.

1979

Zandra Rhodes, 15 min. / produzione: C.O.I.

1980

The Falls,

185 min. / produzione: BFI/PB / immagini: John Rosenberg, Mike Coles e Erica Stevenson, Francine Winham, Tex Ledote / banc-titre: Bert Walker / musiche: Michael Nyman e Brian Eno, John Hyde, Keith Pendlebury / fonico: Tony Anscombe / con le voci di: Colin

Cantlie, Hilarie Thompson, Sheila Canfield, Adam Leys, Serena Macbeth, Martin Burrows.

1981

Act of God,

28 min. / prod. Thames Television / produttore: Udi Eichler / immagini: Peter George / fonico: Trevor Hunter, Freddie Slade / assistente: Ruth Newmark / documentarista: Terry Osborne / montaggio: Andy Watmore.

1982

The Draughtsman's contract (I misteri del giardino di Compton House).

108 m. prod. BFI/PB e Channel 4 / produttori: Peter Sainsbury, David Payne / immagini: Curtiss Clark / banc-titre: Hugh Gordon / montaggio: John Wilson / scenografo: Bob Ringwood / musiche: Michael Nyman / contre-ténor: Chris Royle / costumi: Sue Blanc, David Perry, Colin Macneil / trucco: Lois Burwell / parrucchieri: Peter Owen, Peter King / calligrafa: Kenneth Breese / fonico: Godfrey Kirby, Tony Anscombe con: Anthony Higgins (*Mr. Neville*), Janet Suzman (*Mrs. Herbert*), Anne Louis Lambert (*Mrs. Talmann*), Neil Cunningham (*Thomas Noyes*), Hugh Fraser (*Louis Talmann*), Dave Gant (*Mr. Seymour*), David et Tony Meyer (*The Poulencs*). Michael Feast (*la Statua*), Steve Ubels (*Van Hoyten*), et Nicolas Amer, Suzan Crowley, Lynda Marchael, Alastair Cummings, Ben Kirby, Sylvia Rotter, Kate Doherty, Joss Buckley, Mike Carter, Vivienne Chandler, Geoffrey Larder, Harry van Engel, George Miller.

1983

Four American Composers

(55 min. x 4) quattro trasmissioni televisive dedicate a John Cage, Robert Ashley, Philippe Glass, Meredith Monk / produzione: Transatlantic Films per Channel 4 / produttore: Revel Guest / immagini: Curtiss Clark / montaggio: John Wilson.

1984

Making a splash

25 min. / musiche: Michael Nyman / prod. Channel 4.

Dante's Inferno

15 min. / realizzato da Peter Greenaway e Tom Phillips / produttore: Sophie Balhetchet, Channel 4 / immagini: Mike Coles, Simon Fone / montaggio film: John Wilson / montaggio video: Bill Saint con: Suzanne Crowley, John Mattocks, Donald Copper, etc.

1985

Bathrooms

28 min. / musiche: Michael Nyman / prod.: Channel 4.

A Zed and two noughts (Z.O.O.) (Lo Z.O.O. di Venere)

115 min. / produzione: BFI/Film Four Int./Artificial Eye Prod./Allarts Ent. (La Haye) / produttori: Peter Sainsbury, Kees Kasander / immagini: Sacha Vierny / riprese e fotografia: David Spears / montaggio: John Wilson / scenografo: Ben Van Os, Jan Roelfs / musiche: Michael Nyman / costumi: Patricia Lim / fonico: Garth

Marshall, Tony Anscombe / con: Andréa Ferréol (Alba Bewick), Brian Deacon (Oswald Deuce), Eric Deacon (Oliver Deuce), Frances Barber (Venere di Milo), Joss Ackland (Van Hoyten), Jim Davidson (Joshua Plate), Anges Brulet (Beta Bewick), Guusje Van Tilborgh (Catarina Bolnes), Gerard Thoolen (Van Meegeren), Ken Cambell (Stephen Pipe), Wolf Kahler (Felipe Arc en ciel), Geoffroy Palmer, (Fallast), e la voce di: Dadiv Attenborough.

1987

The Belly of an architect. (Il ventre dell'architetto)

115 min. / produttori: Colin Callender e Walter Donohue / produttori associati: Concitta Airoidi e Dino di Dioniso per Callender Prod. e Tangram Films (+ Film

Four e British Screen Finance) / immagini: Sacha Vierny / scenografia: Luciana Vedovelli / costumi: Maurizio Millenoti / musiche: Glenn Branca, Wim Mertens / montaggio: John Wilson / con: Brian Dennehy (Stourley Kracklite), Chloe Webb (Louisa Kracklite), Lambert Wilson (Caspasian Speckler), Sergio Fantoni (lo Speckler), Stefania Casini (Flavia Speckler), Vanni Corbellini (Federico), Alfredo Varelli (Julio), Geoffrey Copleston (Caspetti), Francesco Carneluti (Pastarri), Claudio Spadaro (Mori), Riccardo Ussani (il bambino), Enrica Scrivano (la madre), Julian Jenkins (il primo dottore), Marino Mase (Trettorio), Andréa Prodan (Amanasa), Marne Mailand (Battistino), Fabio Sartor (il poliziotto), Stephano Gragnani (L'uomo a un naso), Rate Furlan (il violinista).

Peter Greenaway

Nato in Inghilterra nel 1942.

Studia pittura. Nel 1964 la sua prima mostra di dipinti è alla Lord's Gallery.

Inizia a lavorare nel cinema e trascorre undici anni a montare film, inclusi numerosi documentari per l'Ufficio Centrale di Informazioni.

Nel 1966 inizia a realizzare i propri film e tuttora continua a produrre film, a dipingere, a scrivere romanzi e ad illustrare libri.

FILMOGRAFIA/VIDEOGRAFIA

1966

Train, 5 min.

Tree, 16 min.

1967

Revolution, 8 min.

Five Postcards from Capital Cities, 35 min. / musiche: Michael Nyman.

1969

Intervals, 7 min.

1971

Erosion, 27 min.

1973

Hts for House, 9 min. / musiche: dalle "Quattro Stagioni di Vivaldi" / speaker: Colin Cantlie.

1975

Windows, 4 min. / musiche: "La poule" di Rameau. Calligrafa: Kenneth Breese.

Water, 5 min. / musiche: Max Eastley.

Water Wrackets,

12 min. / musiche: Max Eastley / calligrafa: Kenneth Breese / speaker: Colin Cantlie.

1976

Goole by numbers, 40 min.

Dear phone, 17 min. / calligrafa: Kenneth Breese.

1978

One to one hundred, 4 min. / musiche: Michael Nyman.

A walk through H,

41 min. / prod.: BFI/PB/ immagini: John Roseberg / banc titre: Michael Nyman, interpretate dalla Campiello Band / calligrafa: K. Breese / speaker: Colin Cantlie.

Vertical features remake,

45 min. / prodotto con il contributo dell'Arts Council of Great Britain / banc-titre: Bert Walker / musiche: Michael Nyman e Brian Eno / fonico: Tony Anscombe / calligrafa: Kenneth Breese / speaker: Colin Cantlie.

1979

Zandra Rhodes, 15 min. / produzione: C.O.I.

1980

The Falls,

185 min. / produzione: BFI/PB / immagini: John Rosenberg, Mike Coles e Erica Stevenson, Francine Winham, Tex Ledote / banc-titre: Bert Walker / musiche: Michael Nyman e Brian Eno, John Hyde, Keith Pendlebury / fonico: Tony Anscombe / con le voci di: Colin

Cantlie, Hilarie Thompson, Sheila Canfield, Adam Leys, Serena Macbeth, Martin Burrows.

1981

Act of God,

28 min. / prod. Thames Television / produttore: Udi Eichler / immagini: Peter George / fonico: Trevor Hunter, Freddie Slade / assistente: Ruth Newmark / documentarista: Terry Osborne / montaggio: Andy Watmore.

1982

The Draughtsman's contract (I misteri del giardino di Compton House).

108 m. prod. BFI/PB e Channel 4 / produttori: Peter Sainsbury, David Payne / immagini: Curtiss Clark / banc-titre: Hugh Gordon / montaggio: John Wilson / scenografo: Bob Ringwood / musiche: Michael Nyman / contre-ténor: Chris Royle / costumi: Sue Blanc, David Perry, Colin Macneil / trucco: Lois Burwell / parrucchieri: Peter Owen, Peter King / calligrafa: Kenneth Breese / fonico: Godfrey Kirby, Tony Anscombe con: Anthony Higgins (*Mr. Neville*), Janet Suzman (*Mrs. Herbert*), Anne Louis Lambert (*Mrs. Talmann*), Neil Cunningham (*Thomas Noyes*), Hugh Fraser (*Louis Talmann*), Dave Gant (*Mr. Seymour*), David et Tony Meyer (*The Poulencs*). Michael Feast (*la Statua*), Steve Ubels (*Van Hoyten*), et Nicolas Amer, Suzan Crowley, Lynda Marchael, Alastair Cummings, Ben Kirby, Sylvia Rotter, Kate Doherty, Joss Buckley, Mike Carter, Vivienne Chandler, Geoffrey Larder, Harry van Engel, George Miller.

1983

Four American Composers

(55 min. x 4) quattro trasmissioni televisive dedicate a John Cage, Robert Ashley, Philippe Glass, Meredith Monk / produzione: Transatlantic Films per Channel 4 / produttore: Revel Guest / immagini: Curtiss Clark / montaggio: John Wilson.

1984

Making a splash

25 min. / musiche: Michael Nyman / prod. Channel 4.

Dante's Inferno

15 min. / realizzato da Peter Greenaway e Tom Phillips / produttore: Sophie Balhetchet, Channel 4 / immagini: Mike Coles, Simon Fone / montaggio film: John Wilson / montaggio video: Bill Saint con: Suzanne Crowley, John Mattocks, Donald Copper, etc.

1985

Bathrooms

28 min. / musiche: Michael Nyman / prod.: Channel 4.

A Zed and two noughts (Z.O.O.) (Lo Z.O.O. di Venere)

115 min. / produzione: BFI/Film Four Int./Artificial Eye Prod./Allarts Ent. (La Haye) / produttori: Peter Sainsbury, Kees Kasander / immagini: Sacha Vierny / riprese e fotografia: David Spears / montaggio: John Wilson / scenografo: Ben Van Os, Jan Roelfs / musiche: Michael Nyman / costumi: Patricia Lim / fonico: Garth

Marshall, Tony Anscombe / con: Andréa Ferréol (Alba Bewick), Brian Deacon (Oswald Deuce), Eric Deacon (Oliver Deuce), Frances Barber (Venere di Milo), Joss Ackland (Van Hoyten), Jim Davidson (Joshua Plate), Anges Brulet (Beta Bewick), Guusje Van Tilborgh (Catarina Bolnes), Gerard Thoolen (Van Meegeren), Ken Cambell (Stephen Pipe), Wolf Kahler (Felipe Arc en ciel), Geoffroy Palmer, (Fallast), e la voce di: Dadiv Attenborough.

1987

The Belly of an architect. (Il ventre dell'architetto)

115 min. / produttori: Colin Callender e Walter Donohue / produttori associati: Concitta Airoidi e Dino di Dioniso per Callender Prod. e Tangram Films (+ Film

Four e British Screen Finance) / immagini: Sacha Vierny / scenografia: Luciana Vedovelli / costumi: Maurizio Millenoti / musiche: Glenn Branca, Wim Mertens / montaggio: John Wilson / con: Brian Dennehy (Stourley Kracklite), Chloe Webb (Louisa Kracklite), Lambert Wilson (Caspasian Speckler), Sergio Fantoni (lo Speckler), Stefania Casini (Flavia Speckler), Vanni Corbellini (Federico), Alfredo Varelli (Julio), Geoffrey Coppleson (Caspetti), Francesco Carneluti (Pastarri), Claudio Spadaro (Mori), Riccardo Ussani (il bambino), Enrica Scrivano (la madre), Julian Jenkins (il primo dottore), Marino Mase (Trettorio), Andréa Prodan (Amanza), Marne Mailand (Battistino), Fabio Sartor (il poliziotto), Stephano Gagnani (l'uomo a un naso), Rata Furlan (il violinista).

Note sugli autori dei testi

Jean-Paul Fargier, teorico e critico per *Le Monde* e *Cahiers du Cinéma*, insegnante di storia e teoria della televisione a Parigi III, "videasta", ha realizzato la serie televisiva *Choses Vue* con Michel Piccoli, *Paradise de Solers*. La sua più recente opera è *Robin des voix*. Oltre ai suoi interventi sui Cahiers si veda il numero dedicato al video: *Où va la vidéo* (1986).

Vittorio Fagone, storico dell'arte e teorico, è uno dei primi studiosi in Italia ad occuparsi di cinema sperimentale e di video-arte, diventando un punto di riferimento a livello internazionale per le questioni che riguardano lo statuto estetico dell'audiovisuale elettronico. Di recente ha curato come commissario la mostra Documenta 8 (Kassel). Numerosi sono i suoi testi pubblicati in riviste specializzate, cataloghi di mostre, volumi dedicati al video.

John Hanhardt, dirige il Dipartimento di film e video dello Whitney Museum of American Art di New York. Normalmente organizza i programmi di mostre del museo e la serie New American Filmmakers. Ha curato molte mostre importanti, fra cui quella dedicata a Nam June Paik (1982) e dal '75 cura la sezione film e video della Biennale dello Whitney. Di recente ha curato l'antologia, *Video Culture: a critical Investigation*.

Valentina Valentini, studiosa delle interferenze fra teatro e nuovi media e storica del teatro del Novecento. Collabora con il Centro Teatro Ateneo da diversi anni, per quanto riguarda la videoteca e con il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma. Di recente ha pubblicato un ampio studio in due volumi *Teatro in Immagine*, eventi performativi e nuovi media (1°) e audiovisivi per il teatro (2°) per l'editore Bulzoni.

O guardi la realtà o guardi Brionvega.

I vantaggi di una scelta Brionvega.

I televisori Brionvega sono in mostra permanente nei migliori musei del mondo.

Se il design Brionvega mantiene il suo valore nel tempo, la sua tecnica non è da meno, perché nasce in laboratori di ricerca che garantiscono le soluzioni più avanzate.

Sono costruiti secondo le norme internazionali di sicurezza, che viene garantita dal controllo permanente dell'Istituto Italiano Marchio di Qualità.



BRIONVEGA